



Negli ultimi anni, abbiamo assistito ad un fenomeno notevolmente significativo: tutti quei brand di abbigliamento maschile che intendevano posizionare i propri prodotti nel segmento dell'alta qualità e del lusso hanno ripreso ad impegnare risorse necessarie per realizzare dettagli fatti a mano o per poter vantare una linea interamente e autenticamente sartoriale.

Diversamente, forte dell'arcaica tradizione artigianale di famiglia, il giovane sarto-stilista partenopeo Mario Muscariello porta con sé da sempre al Pitti Immagine Uomo quello che è il suo maggior vantaggio competitivo: la capacità reale di saper vivificare nel suo laboratorio napoletano, giorno dopo giorno, un'ancor integra competenza sartoriale.

I frutti di tale appassionato lavoro non sono altro che giacche, camicie e cravatte dalla qualità eccelsa e dal gusto non ridondante, semplicemente chic.

Lusso e comfort, raffinatezza e relax, voglia di vivere l'eleganza in piena libertà.

Questi i concetti chiave della collezione Guttie pensata da Mario Muscariello per la Primavera-Estate 2008. Da indossare giocando a golf, godendosi una serata in barca o passeggiando tranquillamente fra i poderi di una nobile campagna. Ispirata alla prima palla da golf moderna inventata nel 1848 dal Reverendo Peterson a St. Andrews in Scozia, la "guttie-ball" per l'appunto, è una collezione dedicata a chi ama preservare il proprio stile raffinato in contesti versatili, decisamente diversi da quelli formali in cui regna un'eleganza più rigida.

Fiore all'occhiello della linea, la "Giacca Guttie", proposta in pregiato cotone e lino. Totalmente sfoderata, senza spalline, e con una affascinante particolarità: il processo di cucitura è lo stesso della camicia, compresa la ribattitura a mano del giro-manica.

Classe e morbidezza, vestibilità ed eleganza, in un connubio assolutamente riuscito.